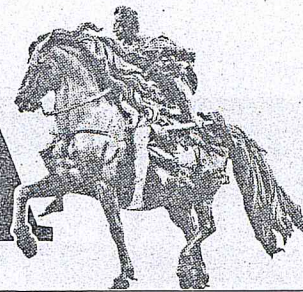


# LIBERTÀ



QUOTIDIANO DI PIACENZA E PROVINCIA FONDATA NEL 1883

www.liberta.it

LIBERTÀ Sabato 2 gennaio 2021

## Libertà di pensiero

lettere@liberta.it

Il giornale della gente / 37

### INDICAZIONI ERRATE

## Auto-tamponi molti dubbi

Roberto Martini

**L**a Regione Emilia-Romagna, con l'obiettivo di testare sempre più persone per contrastare la diffusione del Covid19, intercettare il più rapidamente possibile i nuovi positivi asintomatici e spegnere sul nascere eventuali focolai, a partire da quelli in famiglia o a scuola, da lunedì 21 dicembre e fino al 30 giugno 2021 (eventualmente prorogabile) ha avviato una campagna di screening, presso le farmacie della Regione aderenti all'iniziativa, attuata tramite l'esecuzione di test nasali auto-eseguiti per la rilevazione dell'antigene del Coronavirus, noti come tamponi antigenici rapidi e con esito in soli 15 minuti. Nulla da eccepire sul valore della iniziativa, sbalorditivo invece il video, messo in rete dalla Regione Emilia-Romagna sul suo sito web salute, che illustra come eseguire il test, con una paziente che, sotto la guida di un farmacista, si presuppone, inserisce, il tampone (ovvero il bastoncino flessibile in fibra sintetica di poliestere e con il gambo in plastica per consentire la raccolta di una mag-

giore quantità di materiale) per soli 2,5 centimetri e fatto roteare per 5 volte in entrambe le narici: la misura di 2,5 centimetri è ben rimarcata. Una manovra questa però che contrasta nettamente con le direttive dell'Istituto superiore di sanità e tutte le indicazioni fornite dalle specifiche tecniche dei kit diagnostici: il bastoncino flessibile deve essere spinto fino nel rinofaringe posteriore, zona che viene generalmente raggiunta inserendo il bastoncino per 5-7-8 centimetri.

Per ulteriore informazione specifico altresì che il riscontro in percentuale del Sars-Cov-2 in base ai distretti di prelievo cambia notevolmente: infatti nel tratto rinofaringeo il virus si riscontra nel 60% dei casi positivi, nel distretto orofaringeo nel 32% dei casi positivi, nella saliva, dove il virus può scivolare anche in conseguenza di un espettorato, si scende a un 20%. Le direttive dell'Istituto superiore di sanità, i cui principali destinatari sono gli operatori sanitari coinvolti nella emergenza Covid, sono state molto ben dettagliate ed in merito ai tamponi nei vari distretti ha così specificato: 1) nel caso di tampone rino-faringeo, inserire il tampone nella narice orientandolo verso il rinofaringe (che esternamente corrisponde al condotto uditivo esterno) e spingerlo lungo il pavimento nasale per circa 6-8 cm in modo da raggiungere la parte posteriore della ri-

nofaringe. 2) nel caso di tampone oro-faringeo inserire il tampone tra i pilastri tonsillari e dietro l'ugola strofinando la zona retro-tonsillare: manovra questa da sempre impiegata per la ricerca dello Streptococco Beta Emolitico di Gruppo A.

Dopo questa breve illustrazione puramente tecnica mi chiedo: quanti pazienti positivi asintomatici verranno individuati con i tamponi antigenici effettuati secondo le indicazioni/direttive regionali?